



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l’11/1/2021, al n. 14, con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo integrativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 dicembre 2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell’Area I;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l’interpello prot. n. 618523 del 1/12/2022, relativo all’Ufficio dirigenziale non generale DIFOR I - Coordinamento politiche nazionali della montagna – della Direzione Generale



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

dell'economia montana e delle foreste, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA l'istanza del 5 dicembre 2022, con la quale il dirigente di II fascia di questo Ministero, dr. Filippo Maria LOBINA, ha trasmesso la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 650040 del 19/12/2022 del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il dr. Filippo Maria LOBINA è risultato idoneo a ricoprire il posto di Direttore dell'Ufficio DIFOR I;

VISTO il curriculum vitae presentato dal dr. Filippo Maria LOBINA;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento al dr. Filippo Maria LOBINA dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio DIFOR I della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. 17/8/2020 - registrato dalla Corte dei conti il 15/9/2020, reg. n. 834, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Alessandra STEFANI, Dirigente di I fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

**DECRETA**

**Art. 1**

*Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Filippo Maria LOBINA, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio DIFOR I della della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.

**Art. 2**

*Obiettivi*

1. Il dr. Filippo Maria LOBINA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la programmazione e il coordinamento, in collaborazione con gli altri uffici del Ministero e delle altre amministrazioni coinvolte, degli interventi nel settore delle infrastrutture di bonifica montana e di manutenzione del territorio montano volte alla prevenzione del dissesto idrogeologico.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

- il coordinamento normativo di politiche della montagna, connessi rapporti con le Regioni, partecipazione in accordo con altri Uffici del Ministero alla definizione di obiettivi e linee di programmazione in materia di economia montana e gestione dei relativi capitoli di spesa.
- la partecipazione a processi europei ed internazionali in tema di montagna, quali EUSALP, Convenzione delle Alpi, Appennino Parco d'Europa.
- la cura degli adempimenti connessi all'attuazione delle politiche sugli usi civici.
- l'amministrazione dei capitoli di bilancio affidati dalla Direzione generale o relativi al funzionamento della Direzione generale in raccordo con gli altri uffici della Direzione.
- la conclusione di accordi di programma quadro nel settore forestale.
- la gestione interventi forestali di cui alla Delibera CIPE 6 agosto 1999 n 132.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Filippo Maria LOBINA dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

**Art. 3**  
*Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Filippo Maria LOBINA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

**Art. 4**  
*Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, decorre dalla data del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

**Art. 5**  
*Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal dr. Filippo Maria LOBINA sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste*

rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

**Art. 6**

*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. Il dr. Filippo Maria LOBINA dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

**Art. 7**

*Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al dr. Filippo Maria LOBINA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
dr.ssa Alessandra Stefani  
*F.to digitalmente ai sensi del CAD*